

IL MIO AMICO AMBIENTE.

**Scuola materna
San Domenico
Carassone**

**A.S.2019/2020
A.S.2020/2021**



Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da indicazioni per il curriculum.)

Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta come attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “STAR BENE” nell'ambiente in cui si vive.

L'intervento educativo della scuola promuovendo una pedagogia attiva di mediazione che valorizza “l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, con gli oggetti, l'arte, il territorio” (da indicazioni per il curriculum) risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario dell'educare alle “buone maniere” per uno “sviluppo sostenibile”.

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi e consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della scuola dell'infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la protezione del mondo e delle sue fonti naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi. La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei “piccoli cittadini”.

FINALITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia risponde al diritto all'educazione per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni. La sua finalità è quella di promuovere lo sviluppo

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza

Le insegnanti, attraverso una pedagogia attiva, organizzano un ambiente di apprendimento in cui il bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato offrendo un contesto di relazione, di cura, di apprendimento.

Predispongono di un curriculum di proposte educative e didattiche che permettono ai bambini di vivere esperienze significative per sviluppare la competenza richiesta.

FINALITA DEL PROGETTO EDUCATIVO

Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato.

Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della “cosa pubblica”, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.

Il punto di partenza della metodologia è: **l'esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire** .

L'itinerario educativo- didattico è mosso dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura:

- partendo dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle “leggi” che regolano la natura e l'ambiente circostante: creare motivazioni e aspettative sulle quali ragionare.
- Ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino della sezione
- stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in approccio multi-sensoriale in attività di gruppo
- stimolare la capacità di fare domande, riflettere, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le realtà scoperte.

- Stimolare la metacognizione riflettendo sulle modalità di soluzione dei problemi.
- Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali sui percorsi compiuti
- ricorrere a esperienze mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione delle scuole, testimonianze dirette, uscite sul territorio, favorendo lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, delle identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

LA MIA IDENTITA' E I MIEI BISOGNI

L'attività di accoglienza, di incontro, di ascolto, di benessere nel gruppo sezione è scoperta di gesti di amicizia con i coetanei nei giochi spontanei come in quelli strutturati :

IO SONO: il mio nome, le “tracce del mio corpo”, i miei sentimenti, la mia famiglia, la mia storia, la mia città, i miei amici, i miei giochi, i miei gusti o le mie preferenze, i miei sogni, io nella comunità della scuola: le regole per stare bene insieme.

IO E I MIEI BISOGNI:

- l'educazione alla salute
- lo sport
- l'alimentazione

Osservo, esploro, imparo, vivo con il mio corpo nuove esperienze che mi aiutano a crescere nel rispetto dell'ambiente che mi circonda.

CONOSCO GLI ANIMALI E LI RISPETTO

Gli animali che vivono nelle nostre case, gli animali domestici, gli animali selvatici: caratteristiche, differenze, habitat degli animali: erbivori, carnivori, di terra, di aria, di acqua, vertebrati, ovipari, mammiferi, bipedi, quadrupedi, prede, predatori, diurni, notturni.

Strategie di sopravvivenza o di difesa, le metamorfosi dal bruco alla farfalla, le catene alimentari. La vita associata degli insetti e gli enti di protezione degli animali sul territorio.

LE PIANTE INTORNO A NOI

Le piante che vediamo tutti i giorni: a casa, in giardino...alla scoperta dell'albero: sempreverdi, a foglie caduche,, i nomi delle piante e le loro foglie, le parti dell'albero, la fotosintesi, le trasformazioni degli alberi lungo le stagioni.

Dal seme alla pianta: da dove viene la frutta, la verdura, gli ortaggi di cui ci nutriamo: attività di trasformazione.

Dal frumento al pane, dal grano duro alla polenta, dall'uva al vino, dai frutti alle marmellate, ai succhi di frutta, dal legno alla carta, osservazione manipolazione, classificazione di materiale raccolto durante le uscite sul territorio.

L'ecosistema del bosco, del fiume, la vegetazione nei diversi ambienti naturali, la natura nelle rappresentazioni artistiche.

COMPORAMENTI CORRETTI E SCORRETTI IN CITTA'

Le regole della sicurezza:

- a casa
- a scuola
- per la strada
- come pedoni
- in automobile
- in bicicletta

distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, chi ci aiuta a rispettare la sicurezza in città (mestieri di pubblica utilità).

Le azioni del buon cittadino che osserva, rispetta, valorizza gli spazi che caratterizzano il quartiere e la città in cui viviamo: il verde pubblico, i negozi, gli uffici, le aree pubbliche, il patrimonio artistico.

DIFFERENZIO, RICICLO, RICREO

La raccolta differenziata a casa, a scuola, sul mio territorio: i benefici per l'ambiente.

I materiali che differenziamo: plastica, vetro, lattine, carta,umido, indifferenziato.

I rifiuti come risorsa: cosa succede ai materiali differenziati e cosa diventano nelle isole ecologiche.

L'utilizzo creativo di materiale povero e di scarto: inventiamo con carta, plastica, legno, stoffe....sughero.



PICCOLI RISPARMIATORI DI ENERGIA E RISORSE

Il mio comportamento con l'energia in casa, con il cibo, con i rifiuti, facendo la spesa al supermercato con i genitori.

La spesa ecologica: le buone pratiche di risparmio quotidiano.

Le risorse naturali e l'inquinamento: l'aria, l'acqua e la terra. Confrontare il comportamento di un bambino occidentale con quello di un bambino asiatico, africano o sud americano rispetto all'utilizzo delle risorse, partecipare a iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione su un consumo consapevole.



GRANDI UNITA' DI APPRENDIMENTO (nuclei tematici)

“LA MIA IDENTITA’- I MIEI BISOGNI”

“CONOSCO GLI ANIMALI E LI RISPETTO”

“LE PIANTE INTORNO A NOI”

COMPORAMENTI CORRETTI E SCORRETTI IN CITTA’”

“DIFFERENZIO-RICICLO-RIUSO”

“PICCOLI RISPARMIATORI DI ENERGIE E RISORSE”



NUCLEI TEMATICI - GRANDI UNITA' DI APPRENDIMENTO

CAMPO DI ESPERIENZA IL SE E L'ALTRO

Finalità

Contribuire alla maturazione del bambino nella sua globalità rafforzandone l'autonomia e la stima di sé.

Favorire l'interazione con gli altri.

Comprendere la necessità di farsi e di riferirsi a norme di comportamenti e di relazioni serene e condivise.

OBIETTIVI PER ETA'

3 ANNI

Accettare serenamente il distacco dall'ambiente familiare, prendere coscienza di sé e conoscere l'ambiente scolastico, esprimere e comunicare dei sentimenti, superare disagi e inibizioni.

Iniziare ad accettare di condividere spazi e oggetti con gli altri, essere autonomo nelle operazioni legate all'uso dei servizi igienici e alle posate durante i pasti.

Saper attendere la soddisfazione di un desiderio, chiedere aiuto nelle difficoltà, partecipare attivamente alla proposta di attività, scegliere da soli i giorni o le attività, rafforzare la propria identità personale attraverso un'immagine positiva di sé e degli altri.

Riuscire a orientare l'aggressività attraverso il gioco simbolico, accettare l'altro e il diverso da sé.

Iniziare a comprendere e rispettare la funzione delle regole della vita comunitaria, sentirsi membro della comunità di appartenenza.

4 ANNI

Riconoscere la propria identità sessuale, acquisire sempre maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità di relazione.

Accettare i giochi proposti dagli altri, iniziare a interiorizzare il concetto di ordine, disordine, e riordinare il materiale usato.

Iniziare a interiorizzare il senso del rispetto delle proprie cose e delle cose altrui, allacciare legami di amicizia con i compagni, stabilire relazioni positive con gli adulti, accettare e superare le frustrazioni.

Cercare di capire azioni e sentimenti degli altri, controllare progressivamente l'aggressività nei confronti degli altri e dell'ambiente. Conoscere la propria realtà territoriale.

5 ANNI

Prendere consapevolezza della propria identità sessuale, essere autonomo nell'uso degli spazi, degli oggetti e aiutare i più piccoli. Progettare strategie efficaci nell'iterazione.

Accettare i compagni senza esclusioni.

Rafforzare lo spirito di amicizia e accettare il diverso da sé.

Collaborare per fini comuni.

Accettare le sconfitte.

Organizzare con creatività i propri giochi, da solo o con gli altri, esprimere emozioni, sentimenti, opinioni, dissensi, e ascoltare quelli degli altri, osservare e valutare i propri comportamenti.

Controllare sempre più i comportamenti aggressivi e superare i conflitti, acquistare un corretto atteggiamento verso le differenze culturali, religiose e ideologiche.

Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente culturale e sociale con primo riconoscimento dei diritti e dei doveri del cittadino e con la prima comprensione del valore “consumo etico”.

Al termine della scuola per l'infanzia vengono individuati i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino

- riconosce di appartenere ad un gruppo-sezione e a un grande gruppo della scuola dove esprimersi con fiducia in se stesso e in autonomia
- distingue e rispetta le diversità che vi sono nel gruppo formando l'idea che questo è un valore, una risorsa.
- Percepisce le caratteristiche degli elementi e comunica le proprie sensazioni e preferenze rispettando quelle degli altri
- diventa consapevole dei comportamenti che lo fanno star bene con se stesso e con gli altri
- riflette insieme ai compagni sulla necessità di tutelare l'ambiente e mette in atto gesti per salvaguardarlo
- collabora con gli altri per realizzare un lavoro comune attraverso la rielaborazione simbolica e verbale delle storie esprime sentimenti ed emozioni provati nel proprio vissuto riconoscendo differenti modi di vedere e vivere.
- Condivide con i compagni l'importanza di mettere in atto atteggiamenti di accoglienza attraverso l'uso di gesti e di parole che aiutano a costruire relazioni positive.
-

CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO

Finalità

Promuovere la consapevolezza della identità corporea.

Promuovere la conoscenza di sani comportamenti in riferimento alla salute.

Obbiettivi per età

3 ANNI

- Percepire lo schema corporeo.
- Conoscere globalmente lo schema corporeo.
- Prendere coscienza di sé nel movimento.
- Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo.
- Sviluppare gli schemi motori di base.
- Orientarsi nella scuola ed appropriarsi dei vari spazi.
- Percepire e discriminare sensazioni contrastanti.
- Iniziare ad esercitare la motricità fine per il controllo oculare e manuale.
- Iniziare a rappresentare graficamente la figura umana
- iniziare ad avere cura della propria persona e degli oggetti personali.

4 ANNI

- Muoversi con disinvoltura nei vari spazi accettandone le regole.
- Conoscere globalmente il proprio corpo e rappresentarlo graficamente nei suoi elementi essenziali.
- Saper denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.
- Percepire e discriminare elementi sensoriali tali suoni, odori, sensazioni tattili e gusti.
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo in relazione allo spazio.
- Sperimentare nuovi schemi motori e crearne autonomamente altri.
- Acquisire sempre maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie.
- Migliorare la motricità fine della mano.
- Essere attento alla cura della propria persona.
- Iniziare a conoscere l'importanza di una alimentazione sana.

5 ANNI

- Conoscere le caratteristiche della figura umana e rappresentarla graficamente in modo completo.
- Riconoscere le parti del corpo su se stesso e sugli altri.
- Controllare schemi motori statici e dinamici, segmentari e globali, esercitare l'equilibrio corporeo.
- Muoversi con sicurezza nei vari spazi accentandone le regole.
- Rispettare le regole in giochi motori strutturati.
- Discriminare sempre più le proprie percezioni sensoriali cogliendone le sfumature.
- Affinare la motricità oculare e manuale.
- Identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento.
- Conoscere le principali funzioni del corpo.
- Scoprire e controllare la forza muscolare.
- Compiere percorsi complessi e articolati.
- Discriminare i movimenti più utili per risolvere problemi motori.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata.
- Mettere in atto consapevolmente comportamenti corretti nella cura della propria persona.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Al termine della scuola dell'infanzia vengono individuati i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino :

- dimostra autonomia nella cura di sé e usa modalità corrette nelle attività.
- Riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e malessere.
- Si mette in relazione con il corpo, con lo spazio, i materiali e i compagni, coordinandosi nei giochi individuali e di gruppo.
- Sperimenta e apprezza il movimento e partecipa a giochi individuali e di gruppo.
- Si muove con destrezza con o senza l'uso di attrezzi, orientandosi all'interno della scuola e all'aperto.
- Utilizza le capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo, rappresenta il corpo e i vissuti motori.
- Controlla e coordina i movimenti nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali.

CAMPO DI ESPERIENZA DISCORSI E PAROLE.

Finalità

Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.

Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

Riconoscere il diritto ad altre idee e opinioni ed impegnarsi a manifestare le proprie.

Utilizzare il linguaggio in forma creativa.

Avviamento ad un primo approccio nei confronti della lingua scritta.

OBBIETTIVI PER ETA'

3 ANNI

- Comunicare i propri bisogni attraverso il codice verbale.
- Esprimere i propri desideri e stati d'animo.
- Comunicare i propri vissuti.
- Acquisire fiducia nell'esprimersi e nel comunicare.
- Capire e farsi capire dagli altri.
- Verbalizzare una semplice esperienza.
- Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto.
- Arricchire il lessico di parole nuove.
- Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.

4 ANNI

- Esprimere bisogni, emozioni, desideri, idee, stati di animo.
- Acquisire sempre più fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.
- Acquisire la corretta pronuncia dei principali fonemi.
- Verbalizzare azioni e situazioni rappresentate in una figura.
- Raccontare un'esperienza vissuta.
- Memorizzare e ripetere semplici filastrocche.
- Verbalizzare situazioni e azioni familiari.
- Avvicinarsi al piacere dell'ascolto.
- Ascoltare e comprendere un breve testo narrato.
- Comprendere il collegamento di semplici eventi.
- Verbalizzare brevi storie in giusta sequenza.
- Inventare brevi storie con l'aiuto di immagini.
- Scambiarsi domande e informazioni tra compagni.
- Formulare domande appropriate.

5 ANNI

- Esprimere in modo adeguato bisogni, desideri, emozioni, idee, stati d'animo.
- Intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo.
- Ascoltare gli altri cercando di comprenderli.
- Spiegare verbalmente le proprie azioni ricorrendo a motivazioni logiche.
- Utilizzare vocaboli nuovi in relazione ad esperienze vissute.
- Acquisire una corretta e fluida pronuncia dei vocaboli.
- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi.
- Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini o racconti.
- Verbalizzare una storia rispettandone le sequenze logiche e temporali.
- Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto.
- Ascoltare, comprendere, e esprimere narrazioni, favole, fiabe, storie.
- Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche.
- Inventarsi brevi storie.
- Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura.
- Distinguere il reale dal fantastico.
- Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.
- Provare curiosità e sperimentare la parola scritta.

I DISCORSI E LE PAROLE

Al termine della scuola dell'infanzia vengono individuati i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino :

- Usa il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti, chiedere e dare aiuto-sostegno.
- Usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni.
- Dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi ed è motivato a farlo.
- È interessato all'ascolto di poesie, storie, racconti.
- Si serve di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Racconta, inventa, ascolta, comprende narrazioni.
- Comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri nella conversazione.
- Esperimenta il linguaggio poetico.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI, COLORI

Finalità

Esprimere ed usare più consapevolmente linguaggi corporei, sonori, visivi.
Favorire la capacità di comprendere e rielaborare in codici diversi i vari messaggi multimediali.

OBBIETTIVI PER ETA'

3 ANNI

- Favorire la scoperta dei colori.
- Conoscere e denominare i colori fondamentali.
- Utilizzare alcune tecniche grafiche e pittoriche.
- Sperimentare varie forme di espressione artistiche.
- Manipolare materiale amorfo.
- Interessarsi ai giochi simbolici.
- Interagire con i compagni per drammatizzare situazioni
- Utilizzare i burattini.
- Scoprire le potenzialità sonore del proprio corpo.
- Ascoltare brevi brani musicali.

4 ANNI

- Scoprire i colori derivati tramite la combinazione dei colori primari.
- Utilizzare le varie tecniche grafiche-pittoriche.
- Usare in modo creativo il materiale a disposizione.
- Riprodurre colori e forme dell'ambiente.
- Completare immagini.
- Progettare e costruire utilizzando materiali semplici.
- Drammatizzare situazioni.
- Collaborare alla costruzione di maschere e burattini.
- Animare i burattini.
- Ripetere i canti.
- Usare oggetti sonori e strumenti musicali.
- Ascoltare brani musicali.
- Percepire ritmi lenti e veloci
- Esprimere verbalmente e graficamente sensazioni suscitate dall'ascolto di brani musicali.
- Scoprire il silenzio.

5 ANNI

- Creare le gradazioni dei colori.
- Osservare e scoprire le potenzialità espressive dei colori
- Riprodurre in modo creativo colori e forme dell'ambiente.
- Rappresentare graficamente la realtà.
- Rappresentare sensazioni e emozioni vissute.
- Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna.
- Trasformare semplici materiali in modo creativo.
- Usare elementi naturali per attività grafico-pittoriche.
- Produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale.
- Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo.
- Costruire maschere e burattini.
- Drammatizzare storie, situazioni, attraverso un linguaggio mimico gestuale .
- Interpretare dei ruoli.
- Ripetere canti e melodie.
- Controllare l'intensità della voce.
- Conoscere diverse espressioni di arte visiva e plastica.
- Sperimentare le diverse forme di espressione multimediali (audiovisivi, computer).

CAMPO ESPERIENZA
LA CONOSCENZA DEL MONDO
AREA MATEMATICA:
ORDINE, MISURA, SPAZIO

Finalità

Sviluppare concetti, metodi, atteggiamenti utili alla formazione delle capacità di raggruppare, ordinare, quantificare oggetti, fatti, fenomeni della realtà.
Sviluppo delle capacità di soluzione dei problemi.

OBBIETTIVI PER ETA'

3 ANNI

- Individuare somiglianze e differenze.
- Comprendere le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro-fuori, aperto-chiuso e usare correttamente i termini rispetto a se stesso.
- Riconoscere le dimensioni : grande-piccolo, lungo-corto, alto- basso.
- Stabilire le relazioni quantitative: poco-molto.
- Individuare il criterio di semplici classificazioni.
- Riconoscere semplici forme geometriche e percepirne le differenze.
- Compire associazioni in base al colore e alla forma.

4 ANNI

- Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni topologiche verbali.
- Comprendere le relazioni spaziali: davanti-dietro, vicino-lontano, primo-ultimo, in mezzo.
- Usare correttamente il “perché” causale.
- Costruire insiemi
- Indicare l’attributo che spieghi la classificazione data.
- Riconoscere ed utilizzare la negazione “non” riconoscendone l’uso in situazioni di non appartenenza.
- Operare relazioni di corrispondenza.
- Riconoscere le dimensioni: spesso-sottile, largo-stretto.
- Discriminare e separare oggetti per grandezza.
- Distinguere e verbalizzare le quantità: uno, pochi, molti.
- Riconoscere e riprodurre ritmi binari.
- Riconoscere e riprodurre forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.
- Riconoscere forme e figure simmetriche semplici.
- Riconoscere le linee aperte e chiuse, regioni esterne ed interne, confine.
- Confrontare e misurare lunghezze diverse.

5 ANNI

- Stimolare la capacità di esplorare lo spazio per viverlo, percorrerlo, occuparlo, osservarlo e rappresentarlo.
- Consolidare la conoscenza di tutti i concetti spaziali.
- Descrivere una situazione utilizzando termini spaziali adeguati.
- Comprendere il concetto di direzione.
- Riprodurre graficamente percorsi e mappe.
- Comprendere il concetto di ostacolo grafico.
- Formulare ipotesi per la soluzione di problemi spaziali.
- Rappresentare graficamente gli insiemi utilizzando varie modalità.
- Individuare più attributi che spiegano le classificazioni date.
- Riconoscere e usare la congiunzione “e” per la formazione dell’intersezione.
- Raggruppare oggetti che possiedano l’una “o” l’altra proprietà.
- Operare corrispondenze fra i gruppi di oggetti.
- Confrontare gruppi di oggetti per quantità.
- Usare correttamente i termini vero o falso.
- Contare in senso progressivo.
- Collegare la sequenza numerica con oggetti.
- Utilizzare il numero in senso ordinale, cardinale, grafico.
- Seriare oggetti per: grandezza, lunghezza, altezza, in ordine crescente e decrescente .
- Riconoscere gli opposti.
- Riconoscere i ritmi ternari.
- Misurare spazi utilizzando materiale occasionale.
- Riconoscere e riprodurre graficamente le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.
- Realizzare simmetrie tramite piegature, macchie di colore.
- Iniziare a distinguere destra-sinistra.
- Piastrellare superfici piane.
- Introdurre alcuni simboli grafici: più, meno uguale.
- Compiere semplici operazioni statistiche e tracciarne rappresentazioni grafiche con diagrammi a colonne.
- Utilizzare in situazioni reali i termini: è possibile, è sicuro, è impossibile.
- Esercitare la capacità di formulare ipotesi in situazioni di gioco.
- Avvicinarsi in modo sempre più consapevole al linguaggio simbolico della segnaletica stradale.
- Conoscere, verbalizzare e rispettare semplici regole di sicurezza stradale, conoscere e interpretare i gesti del vigile.
- Divenire capaci di orientarsi e di compiere scelte autonome.

AREA SCIENTIFICA TEMPO E NATURA

Finalità

Sviluppare la prima formazione di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico.
Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare, il gusto della scoperta.

Disponibilità al confronto con gli altri nel rispetto per gli esseri viventi e per l'ambiente naturale.

Obbiettivi per età

3 ANNI

- Esplorare e manipolare materiali diversi.
- Esercitare l'osservazione dell'ambiente naturale.
- Individuare i colori della natura e della realtà circostante.
- Osservare i fenomeni atmosferici.
- Distinguere e verbalizzare alcune semplici manifestazioni stagionali.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.
- Percepire il trascorrere del tempo.
- Conoscere alcuni animali.
- Effettuare semplici osservazioni di elementi naturali.

4 ANNI

- Scoprire le proprietà di alcuni materiali: acqua, farina, sabbia, terra.
- Rilevare il mutamento della natura durante l'anno.
- Verbalizzare le caratteristiche delle 4 stagioni.
- Rappresentare e registrare eventi atmosferici usando simboli.
- Compiere osservazioni sull'alternanza fra il giorno e la notte.
- Comprendere e utilizzare adeguatamente termini del trascorrere del tempo: prima-adesso e poi.
- Descrivere la successione degli eventi della giornata.
- Conoscere alcuni animali e il loro habitat.
- Coltivare piantine e rappresentare i cambiamenti della crescita.
- Compiere attività di preparazione dei cibi.
- Effettuare osservazioni sulle varie fasi della vita umana.

5 ANNI

- Comprendere l'ordine ciclico delle stagioni.
- Confrontare i diversi tipi di ambiente: montagna, mare, bosco, campagna.
- Comprendere e analizzare i fenomeni atmosferici.
- Utilizzare schermi grafici di registrazione.
- Denominare i giorni della settimana.
- Costruire semplici strumenti di misurazione del tempo.
- Utilizzare adeguatamente i termini: prima, ora, poi.
- Percepire il trascorrere del tempo (passato, presente, futuro).
- Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto.
- Cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente.
- Individuare variabili e costanti spazio-temporali nei fenomeni osservati.
- Comprendere e discriminare gli elementi indispensabili per la crescita delle piante.
- Verbalizzare le caratteristiche che differenziano gli essere viventi dai noi viventi.
- Conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale.
- Formulare proposte ai problemi di inquinamento affrontati.
- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.
- Riconoscere le trasformazioni che avvengono nel mondo animale, vegetale, atmosferico.